

IL SINDACO
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMENCAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all' albo pretorio del Comune oggi 3 - MAR 2014 e vi rimane pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. **REP. 4274**

Addì 3 - MAR 2014

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati indicati nell'elenco n. 4274 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all' art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
*IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO
Dott.ssa Anna Maria CASARELLI*

CERTIFICATO DI ESPECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decreti 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione ai sensi art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORDINE DELLA DELIBERAZIONE

CORRETTIVA/COMPLEMENTARE della Deliberazione, per uso amministrativo

Data _____ Il funzionario Responsabile _____



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31
del 21-2-14
Prot. int. 31/21-2-14

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 - Approvazione definitiva.

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Addì 18.02.2014
*Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Porcelli*

L'anno duemila quattordici il giorno 21 del mese di febbraio alle ore 14.30 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

	Presenze	Assenti
CASCELLA Pasquale	X	
RIZZI ERANCOBANDIERA Anna	X	
CAROPPO Giuseppina	X	
DIPALMO Francesco	X	
DIVINCENZO Antonio	X	
PELLE Angela Antonure Azzurra	X	
FRISICCHIO Patricia Irene	X	
RIZZI Antonio	X	

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Addì 18.02.2014
*Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Michelangelo Nigro*

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Addì 18.02.2014
*Il Assessore responsabile
Pasquale Porcelli*

Il Presidente del Servizio Finanziario

Il Assessore responsabile

Pasquale CASCELLA

Dott. Giovanni PORCELLI

Il Presidente, in quest'atto legale, il numero degli intervenuti, dichiara per la validità della deliberazione, che tutti i consiglieri sono presenti.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione di giunta comunale n. 20 del 31 gennaio 2014 è stato approvato lo schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Barletta (2014/2016), con la contestuale approvazione dell'avviso pubblico finalizzato ad acquisire eventuali osservazioni prodromiche all'approvazione della versione definitiva del medesimo piano;
- che la procedura aperta alla partecipazione, ex art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, è stata avviata e conclusa nel periodo compreso fra il 3 ed il 13 febbraio 2014, con espresso invito rivolto a tutti i soggetti interessati di formulare eventuali osservazioni;
- che l'Organismo indipendente di valutazione ha espresso parere positivo in data 11 febbraio 2014; che, in accoglimento dell'osservazione formulata dall'Organismo indipendente di valutazione del Comune di Barletta, è stata prevista una specifica misura di prevenzione per l'attività ispettiva della polizia locale e, ciò, al fine di assicurare il nesso di coerenza logica rispetto alle previsioni del Codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 21 dicembre 2013;
- che la ridotta misura di prevenzione è riportata alla pagina n. 13 del piano sotto il titolo <<Misure di prevenzione per l'attività ispettiva della polizia locale>>, con la seguente previsione: <<Perni restano i criteri di cui al paragrafo 3.1.4, e, conformemente ai principi di rotazione in esso contenuti, per la misure di prevenzione della corruzione, la rotazione del personale di polizia locale adotta alle funzioni ispettive in materia di edilizia pubblica e privata>>.

Ribadito:

- quanto già previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 31 gennaio 2014 introduttiva della versione provvisoria del Piano, che l'art. 1 comma 16 della L. n. 190/2012 individua le seguenti aree a rischio di corruzione: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione a livello di Ente disciplina, nel dettaglio, le misure di prevenzione corrispondenti alle citate aree a rischio individuate dal legislatore;
- che è stata avviata, di concerto con i dirigenti dell'Ente, l'individuazione di eventuali ulteriori aree a rischio di corruzione e, corrispondentemente, di ulteriori misure di prevenzione;
- che, in linea generale, l'individuazione delle aree a rischio, siano esse individuate per legge o individuate, in chiave integrativa, a livello di Ente, presuppone la preliminare mappatura dei processi/procedimenti amministrativi distinti settorialmente;
- che la mappatura dirigenziale che deriverà al compimento dei processi/procedimenti amministrativi, unitamente ai comportamenti dirigenziali finalizzati alla concreta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dell'illealtà, le azioni dirigenziali poste a presidio degli obblighi sanciti dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di <<Amministrazione Trasparente>>, i comportamenti dirigenziali finalizzati ad assicurare la vigilanza in tema di <<Codice di Comportamento>>, assumono rilevanza nell'ambito del cd. ciclo delle performances dirigenziali;
- che, a tal fine, ai dirigenti viene assegnato termine fissato al **31 ottobre 2014** per la mappatura dei processi/procedimenti;
- che l'Ente, quanto alle individuazioni di eventuali nuove aree a rischio di corruzione, previa verifica e validazione delle mappature dirigenziali provvederà, entro il 31 gennaio 2015, a rimodulare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, attraverso l'introduzione di eventuali ulteriori misure di prevenzione;
- che l'Organismo indipendente di valutazione del Comune di Barletta, dovrà prevedere specifiche misure di ricorso tra altri compagni, compiti e responsabilità inscisi nel Piano triennale di

prevenzione della corruzione e valutazione delle performances dirigenziali (cfr. indicazioni operative pubblicate sul sito ANAC);

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il T.U. Enti locali introdotto con D. Lgs. n. 267/2000;
- il T.U. Pubblico impiego introdotto con D. Lgs. n. 165/2001;
- la L. n. 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;

Acquisiti:

- i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, a voti unanimi dei presenti resi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate

1. **APPROVARE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 del Comune di Barletta che incorpora, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* ed il *Codice di comportamento*;
2. **DEMANDARE** al Responsabile dell'Anticorruzione gli adempimenti di competenza finalizzati a rendere concretamente esecutivo il Piano attraverso la funzione di coordinamento e supervisione intersettoriale;
3. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non assume rilevanza contabile;
4. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS. aziendali ed alla R.S.U.

Allegato:

1. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Barletta 2014/2016, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Codice di comportamento.